

Affreschi quattrocenteschi in una Chiesa adibita a magazzino

Una sentenza di scomunica contro i Frati Eremitani di S. Agostino in Montefiascone per questioni con i canonici di S. Flaviano, emessa nel chiostro di S. Lorenzo in Viterbo nel 1337 (Archivio Capitolare di Montefiascone, cofano 2, pergamena n. 18), costituisce il documento più antico che mi è stato possibile trovare della presenza degli Agostiniani a Montefiascone. In questo documento la chiesa viene nominata col titolo di S. Maria Nova.

I documenti dell'Archivio Generale degli Agostiniani in Roma, dicono tra l'altro:

« Circa il nostro Convento, è certo che vi stavano prima del 1274 e vi è tradizione, che il nostro Convento stasse anticamente nel Borgo di S. Leonardo nel sito dove al presente (1780 circa) vi è il Molino da Oglio, e che il Convento, e Chiesa, che abbiamo presentemente, fosse de Basiliiani, o Cistercensi. La Chiesa è dedicata alla SS.ma Nunziata, benché comunemente chiamisi di S. Agostino.

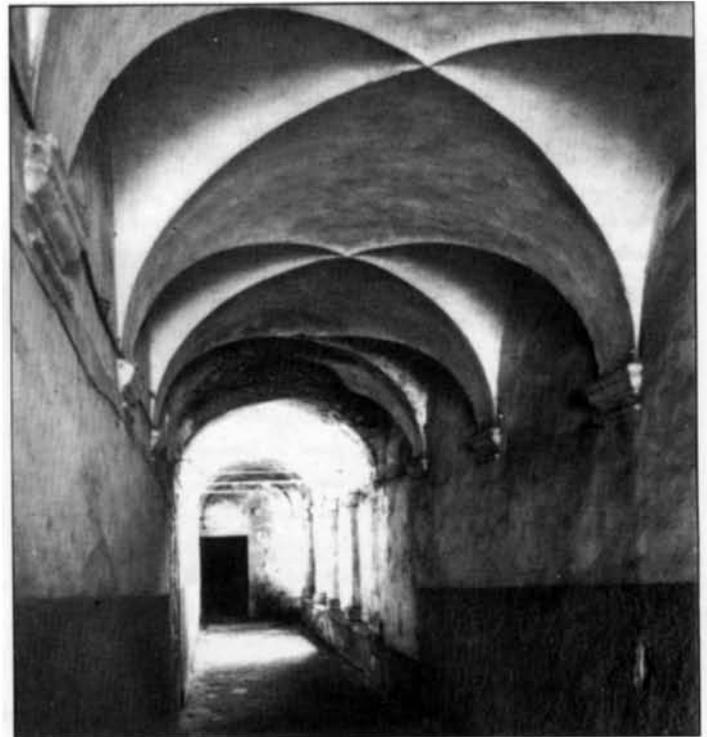
Vi sono in detta Chiesa due Cappelle, e sei Altari: e in una di essa Cappella vi è il quadro di S. Maria Maddalena dipinto dal Guercino da Cento. Per altro la Chiesa è brutta e mal tenuta ».

Nel mezzo del Chiostro vi è un pozzo di acqua sorgente assai buona, e nel 1688 si era cominciato a fabbricare il Convento » (Bonasoli, *Notizie della Religione Agostiniana*, vol. 1, manoscritto).

Il *Registrum Provinciae Romanae* 1400-1483, p. 144, afferma che questo convento viene nominato per la prima volta il 20 gennaio 1420.

Lo Herrera scrive che Eugenio IV nel 1443 permise a F. Pietro Angeli di impiegare le elemosine raccolte « per costruire o edificare una abitazione per i frati del suo Ordine in Montefiascone; questo fa supporre che il luogo primitivo fosse andato in rovina, soppresso o semplicemente insufficiente (*Alphabetum Augustinianum*, vol. II, p. 122, Madrid 1644).

In *Notizie dei Conventi* (1649-1650) nello stesso archivio trovo scritto: « Il Monastero di S. Agostino dello stesso Ordine situato nella Città e Diocesi di Montefiascone, congiunto con le Mura della Città e strada pubblica. La fondazione, antichità, ed obblighi per essere sopra 300 anni è il più antico Monastero dell'altri fondati in essa Città non si trovano nella Camera, o Archivio pubblico, né privato persi per le guerre... Ha la Chiesa con nome di S. Agostino sotto il titolo della SS.ma Annunziata. È di formatura moderna e quadra. Nell'ingresso vi è il Corridoro a volta con Claustro quadrato circondato con 17 Pilastrini in pietra quadra che sostengono le volte; la Chiesa con sei Cappelle. A man destra Cucina, Cucinotto (?), Dispensa;



Convento di S. Agostino, Chiostro, uno del corridoi allo stato attuale. (Foto Breccola)

una Saletta con due Camere, e Camerino del P. Priore in faccia due Camerette, un Dormitorio, una Saletta con due Camere; cinque altre Camerette per uso de Frati.

In tutto Stanze 17. Sotto Stalla, Cantina, Grotta, e Granaro. Al presente habitano di famiglia 4 Frati, et un Sacerdote si aspetta, cioè due Sacerdoti e due Conversi. Il P. Br. Alessandro Vitelli Priore, e F. Giov. Battista Malatesta sono da Montefiascone, e figli di questo Convento. Possede un Podere con Casa, e Stalle, grotte, e granaro, habitata dal Mezzarolo... » (p. 396).

Nella *Visita Apostolica* del 1583 (Archivio Vesco-vile di Montefiascone, p. 56-60), viene fornita una descrizione particolareggiata della Chiesa, ridotta in pessimo stato nelle varie strutture e nelle pitture; si nota però che la chiesa è in restauro.

Il Convento, abbandonato dagli Agostiniani agli inizi del 1800, nel 1925 ebbe aggiunto il piano sopra la chiesa. Attualmente tutto o quasi il complesso, passato a privati, è stato ripulito e restaurato. Purtroppo la chiesa con gli affreschi quattrocenteschi non è visitabile perché adibita a magazzino.

RINALDO CORDOVANI

Convento di Montefiascone. S. Agostino.

417.

Montefiascone detto in latino Mons Faliscus e anticamente Phiscan, e ora Mons Araxiti, nota distante da Acquapendente per strada carrozzabile 24, da Toscanaella Mig. 14, da Bagnorea Mig. 4, e da Viterbo Mig. 9. Una antica fondata sopra un Monte di cui sotto la Diocesi di Bagnorea, nel 1369. Urbano V. la dichiarò vescovile. Per altro stante la morte sua, e altri motivi, il primo Vescovo (che fu P. Pietro de Argenis Agostiniano Francese Agostiniano Sussista del Papa) non vi fu posto che nel Gregorio XI, come leggesi nell'Epistola Alessi però dicono che P. Pietro fosse di Agronin, e Gisordano circa l'anno, come in questo 69. Nel 1436. a di so. Marco Eugenio IV. vi unì la Chiesa di so, che prima era Castello sotto la Diocesi di Toscana, e di Viterbo. a Miglia da Montefiascone crasi l'antico Trussulon, oggi Brosso, e presso isto Terentino de Toscana, e se ne vedono ancor le rovine.

• Distante pure vedesi il fago Bolseno famoso per le sue Anguille, so il quale si vedono due isole, cioè la Martiana, e Tarnese, dove per che tempo si avestono il Convento come a pag. l'altra poi più la chiamasi Bisentina. Auorno al fago vedesi Bolseno, Martia, Capranza, e Biterzo. Nel Monte Martia vi avestono pure un Convento, pure a Bolseno: vedi pag. . . .

• In Montefiascone vi sono 2000. abitanti, e le Parrocchie sono tre, cioè S. Andrea, e S. Flaviano. Il Duomo è una bella Chiesa rettorale Capola, e sede Alessi di è dedicato a S. Margherita V.M. principale devota della Città, di il nuovo Alessi maggiore è degno da vedersi. Chiesa di S. Flaviano, che resta fuori di Città in luogo basso, è antica, di è formata di due Chiese una sopra l'altra: nella Chiesa di a più dell' Alessi maggiore vi è la facciata con quella celebre iscrizione *est, proter nunciam est, Joannes de Faulchris Dominus meus mortuus est aetati ad suum vitam, de il suo vi trovò in questo paese di cui aveva fatto gran copia se ne morì, e dal suo servitore gli fu fatto il Vesso Epistola questo un Vescovo Telesco che veniva in Roma, e nel morire lasciò unamento, che nella Festa terza di Pentecoste anniversario della sua*

Segue il Convento di Montefiascone
 ... si gemassero ogni anno sopra la sua sepoltura due E...
 ... in quel vino: qual disposizione però alcuni anni sono fu can...
 ... in cance limesine.

• Dentro la Città in suo eminente vi è il Seminario con banno, e modesta fabbrica, eretto nel 1790 dal Vescovo Mari Antonio San...
 ... in cui vi si alimentano 120. Bagnanti tra Allievi, e Seminar...
 ... tra i giovani, e Serventi. Vi sono pure due Monasteri di Monach...
 ... Fuso la nuova della Città vi sono i Conventuali, e nei Agostiniani...
 ... in qualche distanza vi sono i Serviti di i Capressini. Nel più alto...
 ... della Città vi è un residuo di una Rocca antica con un pozzo vati...
 ... que non profano, e in questo sito si vede gran tratto di terra un...
 ... mura Città, e Torre.

• Circa il nro Convento, è certo che vi stavamo prima del 1274...
 ... e vi è tradizione, che il nro Convento stasse anticamente nel Borgo...
 ... S. Giovanni nel 1100 dove al presente vi è il Molino da Oglio, e...
 ... che il Convento, e Chiesa, che abitano presentemente, forse de Bast...
 ... bari, o Casseruesi, fu Chiesa, e dedicata alla S. Maria Nunziata, con...
 ... di similmente chiamasi di S. Agostino. Vi sono in d. Chiesa due...
 ... Capella, e sei altre Alessi, e in una di esse Capella vi è il Quadro...
 ... di S. Maria Maddalena dipinto dal Guercino in tanto. Ed altro la...
 ... Chiesa è brutta, e mal tenuta.

• Nel mezzo del Convento vi è un Pozzo di acqua, sorgente amba...
 ... na, e nel 1655. si era cominciato a fabbricare il Convento.

• Nel 1650. aveva d'Ente. J. 419., e nel 1717. J. 300.

Notizie sul Convento degli Agostiniani nel volume manoscritto del 1780 circa di Tommaso Bonasoli, «Notizie della Regione Agostiniana», p. 417-418. (Roma, Archivio dell'Ordine)



Il Convento di S. Agostino, a sinistra in basso, in un disegno del Fontana anteriore al 1667. (Biblioteca Apostolica Vaticana Archivio Fotografico Chigiano - P. VII 12 n. 44).